



GIORNATA DELLA MEMORIA/ IL MESSAGGIO DI MONTI: LA MEMORIA DELLA SHOAH È PARTE COSTITUTIVA DELLE NOSTRE RADICI

Roma - "Durante l'anno appena trascorso l'Italia ha rinnovato la memoria della sua nascita come Stato unitario e nel corso delle celebrazioni è stato dato un giusto e grato rilievo al contributo apportato dalla comunità ebraica e da tanti illustri italiani ad essa appartenenti.

Con il nuovo anno ci apprestiamo a celebrare, ancora una volta, il Giorno della Memoria, triste e consolidata ricorrenza del 27 gennaio, che vede la comunità ebraica dolorosamente protagonista nel ricordo della disumana criminalità nazista che ha generato la tragedia della Shoah". Inizia così il messaggio del presidente del Consiglio, Mario Monti, che, in occasione della ricorrenza della "Giornata della memoria", scrive che "così come il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, secondo le parole del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, è stato occasione di un compiuto esame di coscienza collettivo e momento per interrogarsi sul valore della convivenza civile e sulla credibilità delle istituzioni, non di meno la Memoria cui ci richiama il 27 gennaio offre l'occasione per ancor più ampie riflessioni, dischiudendo l'orizzonte europeo".

"È proprio nell'Europa unita – ricorda Monti – che Alcide de Gasperi e i Padri fondatori hanno visto l'unica possibilità di scongiurare il ripetersi degli eventi tragici che l'avevano marchiata: il nazismo e il fascismo, la guerra, la deportazione e lo sterminio di milioni di esseri umani. Per approfondire questi aspetti la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione delle Comunità ebraiche



italiane hanno organizzato insieme una Tavola Rotonda sul tema: La Shoah e l'identità europea. Non a caso molti altri Paesi europei celebrano il 27 gennaio, giorno dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, come Giorno della Memoria, che l'Italia onora con le sue massime Istituzioni e con la partecipazione corale della società civile".

"Il nostro Paese – scrive ancora il Premier – ha tratto insegnamento dagli errori e dagli orrori del passato e da questi ha costruito la sua identità sui valori di dignità umana, libertà, democrazia e uguaglianza: gli stessi valori sui quali è nata e si è rafforzata l'Unione europea. Oggi più che mai la storia e la sua memoria chiedono l'impegno ed il coraggio di tutti ad ogni livello. L'Italia e l'Europa stanno vivendo un periodo delicato: crisi economica, ma soprattutto rischio di crisi di valori. In questo contesto, più che mai, occorre vigilare perché rigurgiti di antisemitismo, xenofobia,

intolleranza non intacchino i nostri valori fondanti, vanificando lo sforzo che tutti insieme stiamo compiendo per consolidare la nostra convivenza civile. Ho già avuto modo di dire che la crisi (ogni crisi, aggiungo) per essere superata in tutti i suoi gravi profili richiede di guardare in avanti con coraggio, con speranza, ma anche di riscoprire le proprie radici; lo ribadisco oggi, anche con maggiore forza".

"La Memoria della Shoah è la parte costitutiva di queste radici, ancoraggio che impedisce di abbandonare la meta, che resta sempre quella della pace, della giustizia, della libertà per ogni uomo e per ogni popolo. Con questi sentimenti, che so essere condivisi da tutto il Paese, - conclude – rivolgo il mio pensiero alla comunità ebraica, rinnovando l'impegno delle Istituzioni perché la Memoria resti viva nella coscienza personale e collettiva di tutti gli Italiani".

SEMPLIFICA ITALIA: MENO BUROCRAZIA PER CITTADINI IMPRESE E AMMINISTRAZIONI/ ECCO COSA CAMBIA

Roma - Agenda digitale e innovazione per semplificare la burocrazia e, quindi, la vita degli italiani. Questo gli obiettivo del - "Semplifica Italia", decreto varato oggi dal Consiglio dei Ministri.

Ecco, in sintesi, cosa cambia per cittadini, pubbliche amministrazioni.

SEMPLIFICAZIONI PER I CITTADINI

1. CAMBI DI RESIDENZA IN TEMPO REALE – Le disposizioni hanno il duplice obiettivo di consentire l'effettuazione del cambio di residenza con modalità telematica e di produrre immediatamente, al momento della dichiarazione, gli effetti giuridici del cambio di residenza in modo da evitare i gravi disagi e gli inconvenienti determinati dalla lunghezza degli attuali tempi di attesa. I cambi di residenza tra Comuni diversi sono circa 1.400.000 all'anno (dati Istat).

2. PROCEDURE ANAGRAFICHE E DI STATO CIVILE PIU' VELOCI – Oltre 7 milioni di comunicazioni verranno effettuate esclusivamente in via telematica. I cittadini avranno tempi più rapidi nella trascrizione degli atti di stato civile, essenziale a fronte dei fondamentali eventi della vita (nascita, matrimonio e morte), nella cancellazione e iscrizione alle liste elettorali e nei cambi di residenza. Inoltre, con la medesima modalità sono previste le comunicazioni tra Comuni e Questure relative ai cartellini delle carte d'identità e alle iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche degli stranieri. Le comunicazioni telematiche consentiranno un risparmio per le amministrazioni quantificabile in almeno 10 milioni di euro all'anno (tenendo conto solo delle spese di spedizione).

3. DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO SCADRANNO NEL GIORNO DEL COMPLEANNO – la norma intende evitare gli inconvenienti che derivano spesso dal non avvedersi della scadenza.

4. TEMPI PIÙ BREVI PER IL RINNOVO DELLE PATENTI DI GUIDA DEGLI ULTRAOTTANTENNI – Sarà più semplice e veloce, per i guidatori ultraottantenni, rinnovare la patente. Il rinnovo, di durata biennale, potrà essere effettuato



direttamente presso un medico monocratico e non più presso una commissione medica locale.

5. BOLLINO BLU – Il "bollino blu", che oggi deve essere rinnovato annualmente, sarà contestuale alla revisione dell'auto che avviene la prima volta dopo quattro anni e poi con cadenza biennale, con evidenti risparmi di tempo e denaro.

6. PERSONE CON DISABILITÀ – Verranno eliminate inutili duplicazioni di documenti e di adempimenti nelle certificazioni sanitarie a favore delle persone con disabilità. Il verbale di accertamento dell'invalidità potrà sostituire le attestazioni medico legali richieste, ad esempio, per il rilascio del contrassegno per parcheggio e di accesso al centro storico, l'IVA agevolata per l'acquisto dell'auto, l'esenzione dal bollo auto e dall'imposta di trascrizione al PRA.

7. ASTENSIONE ANTICIPATA DAL LAVORO DELLE LAVORATRICI IN GRAVIDANZA – la norma modifica l'articolo 17 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 in materia di interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza prevedendo diverse fattispecie di astensione obbligatoria in presenza di determinate condizioni

8. PRIVACY – eliminato l'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) che, oltre a non essere previsto tra le misure di sicurezza richieste dalla Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, rappresenta un adempimento meramente superfluo.

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Mercedes Berruetta

Gustavo Velis

Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce

Disegno Web: Germán Trinquitella

www.laprimavoce.com.ar



Direttore

Luciano Fantini

laprimavocemdp@gmail.com

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Disegno y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Redazione de
La Prima Voce

Restano comunque ferme le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Il risparmio stimato per le PMI è di circa 313 milioni di euro all'anno.

9. IMPIANTI TERMICI – Si elimina una inutile duplicazione nelle certificazioni di conformità, con un risparmio stimato in oltre 50 milioni all'anno.

10. DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI AGRICOLTURA E PESCA – fra le altre quelle in tema di fascicolo elettronico dell'impresa agricola e delle imprese di pesca e la semplificazione, rilevante anche ai fini della lotta all'illegalità diffusa nel settore

11. SEMPLIFICAZIONE NELLE ASSUNZIONI DI LAVORATORI EXTRA UE – la norma riduce gli oneri amministrativi connessi alla stipula del contratto di soggiorno per lavoro subordinato per lavoratori stranieri extra comunitari.

12. SEMPLIFICAZIONE ALL'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE – viene semplificato l'accesso alla professione di autotrasportatore, esentando dall'obbligo dell'esame di idoneità professionale chi ha superato un corso di istruzione secondaria o chi ha diretto in maniera continuativa, per almeno dieci anni, un'impresa del settore.

SEMPLIFICAZIONI PER IMPRESE, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI

1. ADEMPIMENTI PIÙ CELERI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – La nuova norma prevede l'obbligo della trasmissione alla Corte dei Conti delle sentenze che accertano l'inadempimento dell'amministrazione all'obbligo di attuare un determinato provvedimento. All'interno di ogni amministrazione viene inoltre prevista una figura di vertice a cui saranno attribuite funzioni sostitutive per la conclusione dei procedimenti, nel caso di inerzia da parte dell'amministrazione stessa.

2. BANCA DATI NAZIONALE DEI CONTRATTI PUBBLICI E AFFIDAMENTO SERVIZI FINANZIARI – Con la nuova normativa, la verifica dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per la partecipazione alle gare di affidamento dei contratti pubblici avverrà attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. In questo modo saranno fortemente semplificate le procedure di verifica.

3. MODIFICHE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE RIGUARDANTI GLI IMPIANTI PRODUTTIVI – La norma prevede che, dopo un periodo di sperimentazione volontaria in determinate aree del territorio, le procedure amministrative che oggi fanno capo agli sportelli unici per le attività produttive siano radicalmente semplificate tramite decreti del governo. Tutti gli adempimenti dovranno dunque essere aboliti oppure unificati in una procedura unica, rapida e soprattutto semplice, facendo ampio ricorso ad una nuova Conferenza di servizi telematica ed obbligatoria. Grazie ai nuovi strumenti telematici ed alla sinergia fra pubblico e privato le imprese saranno, inoltre, messe in grado di conoscere in modo trasparente gli adempimenti e le opportunità, anche economiche e finanziarie, connesse alle proprie scelte. La norma, proposta dal Ministero dello sviluppo economico e dalla Funzione pubblica e già condivisa

dall'Anci e da molte Regioni e associazioni imprenditoriali, mira a creare un clima favorevole alla nascita e allo sviluppo delle iniziative imprenditoriali sul territorio, in un nuovo clima di "amministrazione amica" e di leale cooperazione fra tutti i soggetti coinvolti a livello centrale, regionale e comunale.

4. MODIFICHE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA E SEMPLIFICAZIONI DEI CONTROLLI – I controlli della pubblica autorità diventano più efficaci e le procedure meno farraginose. Con le modifiche apportate al Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, inoltre, molti controlli sulle imprese diventano successivi e non preventivi rispetto all'inizio delle attività. In questo modo sarà possibile avviare subito l'operatività dell'impresa, sapendo che i necessari controlli di legge saranno effettuati ex post, secondo una tempistica e scadenze congrue. Il governo emanerà appositi regolamenti di delegificazione per far sì che tutti i controlli siano ispirati a criteri di semplicità e proporzionalità. Ogni amministrazione sarà obbligata a pubblicare sul proprio sito (così come su www.impresainungiorno.gov.it) la lista dei controlli a cui è assoggettata ogni tipologia di impresa.

5. AUTORIZZAZIONE UNICA IN MATERIA AMBIENTALE PER LE PMI – Viene introdotta un'unica autorizzazione in materia ambientale, così da concentrare in un solo titolo abilitativo tutti gli adempimenti – al momento di competenza di diverse amministrazioni – cui sono sottoposte oggi le Pmi. L'autorizzazione sarà rilasciata dunque da un unico soggetto attuatore, riducendo di molto le tempistiche e gli oneri che attualmente gravano sulle imprese.

6. PROCEDURE PIÙ SNELLE PER LE IMPRESE AGRICOLE – Per garantire una sempre più ampia liberalizzazione delle attività imprenditoriali, la nuova norma semplifica gli adempimenti amministrativi necessari per l'esercizio dell'attività di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli in forma itinerante. In particolare, l'imprenditore agricolo potrà iniziare l'attività contestualmente all'invio della comunicazione.

7. IMPRESE DI PANIFICAZIONE APERTE NEI GIORNI FESTIVI – Niente più vincoli per le chiusure domenicali e festive per le aziende di panificazione, in modo da consentire loro di rifornire le altre imprese ed esercizi commerciali che già beneficiano di questo tipo di apertura.

8. CIRCOLAZIONE DEI MEZZI PESANTI E TARATURA DEL TACHIGRAFO – i Divieti di circolazione per i mezzi pesanti potranno riguardare, oltre che le giornate festivi, anche ulteriori giorni individuati contemperati con le esigenze di sicurezza e traffico stradale e gli effetti che tali divieti possono avere sul sistema economico-produttivo nel suo complesso. Inoltre, la taratura del tachigrafo sui veicoli adibiti al trasporto su strada passa da uno a due anni, in linea con gli altri Paesi europei.

8. SCIA – Il Governo, entro il 2012, individuerà in modo tassativo le autorizzazioni da mantenere, le attività sottoposte alla segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), quelle per cui basta una semplice comunicazione e le attività del tutto libere; verranno di conseguenza abrogate tutte le disposizioni incompatibili assicurando chiarezza e certezza alle imprese. Inoltre saranno attivati, con la partecipazione di tutti i soggetti interessati, percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa per le imprese, in

ambiti territoriali delimitati e a partecipazione volontaria.

9. **UNA SOLA AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE:** oggi le PMI sono tenute a una serie di adempimenti di competenza di diverse amministrazioni (scarichi, emissioni, rifiuti, ecc.) che generano oneri e costi sproporzionati. È stato valutato che l'onere burocratico per le imprese supera oggi 1,3 miliardi di euro all'anno.

10. **ELIMINAZIONE DI AUTORIZZAZIONI OBSOLETE** e adempimenti più leggeri con le modifiche al TULPS (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza).

11. **COORDINAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE** – in modo da garantire semplicità, efficienza e proporzionalità al rischio: il Governo dovrà provvedere attraverso appositi regolamenti di semplificazione.

12. **DELIBERE CIPE PIÙ SNELLE E VELOCI** – Via libera a modalità più snelle per l'adozione delle delibere Cipe in modo da semplificarne il funzionamento e ridurre i tempi di attuazione in linea con quanto già disposto dal decreto "Salva Italia" per quanto riguarda i progetti di opere pubbliche.

SEMPLIFICAZIONI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1. **POTERE SOSTITUTIVO** – Si prevede che, qualora l'amministrazione non rispetti i tempi di conclusione delle pratiche, cittadini e imprese potranno rivolgersi ad un altro dirigente – preventivamente individuato dal vertice dell'amministrazione – che avrà il compito di provvedere in tempi brevi. Se il funzionario non rispetta i tempi di conclusione delle pratiche, rischia sanzioni disciplinari e contabili.

2. **REGULATORY BUDGET:** viene introdotto l'obbligo, per le amministrazioni statali, di trasmettere annualmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una relazione sul bilancio complessivo degli oneri amministrativi, a carico di cittadini e imprese, introdotti e eliminati con gli atti normativi approvati nel corso dell'anno precedente.

Si prevede, inoltre, che il Dipartimento della Funzione pubblica predisponga una relazione complessiva, contenente il bilancio annuale degli oneri amministrativi introdotti ed eliminati, con evidenziato il risultato riferito a ciascuna amministrazione. Il Dipartimento della Funzione pubblica ha stimato in oltre 23 miliardi di euro all'anno gli oneri amministrativi relativi ad 81 procedure particolarmente rilevanti per le imprese, selezionate con la collaborazione delle associazioni imprenditoriali. Gli effetti della norma consentiranno di tagliare i costi della burocrazia per le imprese e disboscare la giungla delle procedure.

3. **SCAMBIO DATI TRA AMMINISTRAZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI** – la norma prevede che gli enti erogatori di interventi e servizi sociali inviino unitariamente all'INPS le informazioni sui beneficiari e sulle

prestazioni concesse, raccordando i flussi informativi. Lo scambio di dati avviene telematicamente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali.

SEMPLIFICAZIONI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (UNIVERSITÀ E RICERCA)

Si tratta di provvedimenti di semplificazione relativi al sistema universitario e scolastico. Ad esempio il PORTALE UNICO. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca cura la costituzione e l'aggiornamento di un portale unico, consultabile almeno in italiano e in inglese, per il reperimento di ogni dato utile per la scelta da parte degli studenti. Dall'anno accademico 2013-2014, la verbalizzazione e la registrazione degli esiti degli esami di profitto e di laurea sostenuti dagli studenti universitari avvengono esclusivamente con modalità informatiche. Ci sono inoltre le Misure di semplificazione in materia di ricerca universitaria e di istruzione tecnico-professionale; il potenziamento del sistema nazionale di valutazione: vengono poste le basi per una valutazione "al servizio delle scuole", adottando quello spirito non giudicante che l'INVALSI ha costruito in questi ultimi anni. Infine, sono previste misure di semplificazione che riguardano l'attribuzione di grant comunitari o internazionali.

AGENDA DIGITALE

Il provvedimento dà ufficialmente il via all'agenda digitale per l'Italia, definendo una "road map" per raggiungere gli obiettivi posti dall'Agenda digitale comunitaria dell'agosto 2010 (COM (2010) 245 f/2). A tal fine è prevista l'istituzione di una cabina di regia per l'attuazione dell'agenda, con il compito di coordinare l'azione dei vari attori istituzionali coinvolti (Governo, Regioni, Enti locali, Authority).

Una parte consistente dei provvedimenti già elencati in precedenza si legano all'innovazione digitale. L'elenco che segue si limita a riepilogare i punti chiave dell'agenda digitale:

1. **BANDA LARGA E ULTRA-LARGA** – la realizzazione della banda larga e ultra-larga. Quasi 5,6 milioni di italiani si trovano in condizione di "divario digitale" e più di 3000 centri abitati soffrono un "deficit infrastrutturale" che rende più complessa la vita dei cittadini. Le nuove misure intendono abbattere questi limiti e allineare il Paese agli standard europei.

2. **OPENDATA** – i dati in possesso delle istituzioni pubbliche – le università ad esempio – vengono condivisi attraverso la rete, per garantire la piena trasparenza nei confronti dei cittadini.

3. **CLOUD** – i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni, de-materializzati, sono condivisi tra le pubbliche amministrazioni.

4. **SMART COMMUNITIES** – si avvia la creazione di spazi virtuali sul web in cui i cittadini possono scambiare opinioni, discutere dei problemi e stimolare soluzioni condivise con le pubbliche amministrazioni. (aise)

LA CRISI NON FERMA L'ASSUNZIONE DELLE BADANTI: IN 10 ANNI STRANIERI QUINTUPLICATI/ I DATI DELLA FONDAZIONE MORESSA

Mestre - La richiesta di badanti non si ferma neppure di fronte alla crisi: dal 2001 il numero di lavoratori domestici stranieri è quintuplicato raggiungendo quota 711mila. Nelle casse dell'Inps sono stati versati nel 2010 700milioni di euro, pari a 985 euro, a persona a fronte di un guadagno medio annuo di 5.828 euro.

pporta il valore dei contributi versati e il numero di lavoratori domestici, si calcola un contributo medio annuo procapite che ammonta a 957•. Ma se gli italiani versano 834•, per gli stranieri si tratta di 985•, di cui 1.000• per i lavoratori extracomunitari e 946• per i comunitari.

L'identikit del lavoratore domestico. Le

i suoi 104mila iscritti all'Inps, raccoglie il 14,7% del totale delle badanti italiane, Milano l'11,5% e Torino il 4,4%. Sebbene in tutte le aree la presenza straniera sia molto forte, le province settentrionali mostrano un'incidenza di poco superiore rispetto alle aree meridionali. Unica eccezione è la Sardegna dove generalmente le badanti e le colf sono per la maggior parte italiane. Se si riporta invece il numero di lavoratori domestici sul totale degli anziani over 75 si osserva come Roma e Milano si distinguono ancora una volta dalle altre province: su mille persone di quell'età si contano nella capitale 259 badanti e nel capoluogo lombardo 209, quando a livello nazionale la quota è di appena 116.

"La richiesta di manodopera straniera per la cura della persona e della casa - affermano i ricercatori della Fondazione Leone Moressa, non ha conosciuto crisi. Il progressivo invecchiamento della popolazione, la maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro e la scarsità di servizi assistenziali pubblici spinge molte famiglie ad affidare a terzi la gestione dei propri anziani (e in alcuni casi anche della casa). I dati presentati non descrivono in realtà tutto il fenomeno, dal momento che molte badanti che lavorano nel nostro paese lo fanno in nero. E non è da escludere che molte famiglie, sebbene si avvalgano di manodopera regolare, non dichiarino tutte le ore effettivamente lavorate dalle badanti. Accanto alle procedure di emersione (tramite regolarizzazioni o sanatorie), la politica migratoria dovrebbe riconoscere a questo lavoro una vera e propria professionalità e incentivare le famiglie alle assunzioni regolari tramite agevolazioni fiscali dato il grosso peso economico che occorre sostenere".



Identikit della badante? Donna, straniera, di 41 anni, proveniente dall'Est Europa, che lavora per 28 ore la settimana dichiarandone 33. Questi alcuni risultati di una ricerca realizzata dalla Fondazione Leone Moressa che ha analizzato gli ultimi dati Inps sui lavoratori domestici iscritti all'istituto previdenziale.

Quanti sono e quanto contribuiscono. In Italia si contano nel 2010 oltre 871mila lavoratori domestici regolarmente iscritti all'Inps. Di questi il 81,5% è straniero (710mila unità), e tra questi il 71,8% proviene da paesi extracomunitari. Dal 2001 al 2010 a crescere sono stati gli stranieri: in dieci anni il loro numero si è quasi quintuplicato (+408,3%), mentre per gli italiani si tratta appena del +23,7%. Complessivamente i lavoratori domestici versano nelle casse dell'Inps 834 milioni di • in contributi, di cui l'83,9% da colf e badanti di origine straniera (699 milioni di •). Nell'ultimo periodo (2001-2010) la crescita dei contributi versati è stata del +274,8%, ma se si osserva la parte riservata agli immigrati si tratta del +487,6% (quindi quasi sei volte). Se si ra-

colf e le badanti sono per la stragrande maggioranza donne, sia per i lavoratori italiani che per quelli stranieri. Le italiane hanno mediamente 46 anni, lavorano per 20 ore la settimana e dichiarano 36 settimane lavorative all'anno. Ricevono una retribuzione media annua di 4.805 • e versano nelle casse dell'Inps 834 • a testa. Le lavoratrici domestiche straniere sono più giovani delle italiane (in media hanno 41 anni, 43 per le comunitarie), lavorano per 28 ore settimanali (quindi 8 ore in più delle italiane) e dichiarano 33 settimane lavorative all'anno (ma per le extracomunitarie si tratta di 34 settimane). Ricevono una retribuzione annua media di 5.828 •, un po' più elevata per le donne extracomunitarie (1.000•) che per quelle comunitarie (946•). Più della metà delle lavoratrici domestiche straniere proviene dall'Est Europa (57,3%), il 20,5% dal continente asiatico. La rimanente parte si suddivide tra Sud America (10,8%) e Africa (9,4%).

La diffusione nelle province. Roma, Milano e Torino sono le prime tre province italiane per numero di badanti: la capitale, con

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,
News Italia Press,
ADNKRONOS, Toscani
nel Mondo, Puglia
Emigrazione, Calabresi
nel Mondo, Bellunesi
nel Mondo, ANSA,
Emigrazione Notizie, 9
Colonne, Maria
Ferrante, FUSIE, RAI.

Forcopim
formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò
legale rappresentante
g.paterno@forcopim.com
+39 338 1641726

"HENRI CARTIER BRESSON IMMAGINI E PAROLE": A ROMA L'OMAGGIO AL PADRE DEL FOTOGIORNALISMO

Roma - "Henri Cartier-Bresson Immagini e parole" è il titolo della mostra inaugurata il 20 gennaio scorso dal presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, a Palazzo Incontro, nel cuore della capitale.

L'esposizione, promossa dall'Amministrazione provinciale nell'ambito del Progetto ABC Arte Bellezza Cultura, è organizzata da Contrasto, Magnum Photos e Fondation Cartier-Bresson in collaborazione con Civita e sarà visitabile fino al 6 maggio.

"Questa mostra apre il 2012 di Fandango Incontro e porta con sé la peculiarità di unire le immagini alle parole e al commento", ha affermato il presidente Zingaretti, presentando l'iniziativa. "Si tratta di un incontro felice perché la fotografia nasce come uno stimolo di riflessione e provoca una reazione individuale e veloce".

44 fotografie tra le più suggestive del grande maestro della fotografia in bianco e nero, accompagnate dal commento, tra gli altri, di Aulenti, Balthus, Baricco, Cioran, Gombrich, Jarmusch, Kundera, Miller, Scianna, Sciascia, Steinberg e Varda.

In esposizione una selezione aggiornata con nuovi contributi rispetto al progetto nato qualche anno fa, quando un gruppo di amici ha pensato di festeggiare il compleanno di Henri Cartier-Bresson chiedendo a intellettuali, scrittori, critici, fotografi o anche semplicemente grandi amici del maestro della fotografia di scegliere e commentare ognuno la sua immagine preferita tra le tante, immortali, scattate da Cartier-Bresson.

Ne è nata una selezione di capolavori unici, forse le più incisive e celebri fotografie del grande autore francese, ognuna "chiosata"



dalle parole affettuose e autorevoli di intellettuali e amici come Pierre Alechinsky, Ernst Gombrich, Leonardo Sciascia, Ferdinando Scianna e molti altri ancora.

La mostra, che è anche un volume a cura di Contrasto, offre una panoramica sintetica ma esaustiva dell'opera di Henri Cartier-Bresson, considerato il padre nobile del fotogiornalismo.

Uno sguardo, il suo, sempre puntuale e profondo, attento e originale, sul mondo, i protagonisti, gli avvenimenti principali così come i piccoli, apparentemente insignificanti ma densi di vita, "attimi decisivi" che lui - e solo lui - riusciva a cogliere con la sua macchina fotografica quando, come affermava, era capace di "mettere sulla stessa linea di mira il cuore, la mente e l'occhio".

"Henri Cartier-Bresson. Immagini e Parole" rappresenta un'occasione unica per contemplare e comprendere Cartier-Bresson e, grazie ai commenti, per approfondire i temi legati alla fotografia: il suo potere comunicativo, le sue peculiarità stilistiche, il suo ruolo.

A BRUXELLES L'INCONTRO MONTI - MERKEL - SARKOZY

Bruxelles - È durato circa mezzora l'incontro a tre che ha visto protagonisti oggi a Bruxelles il premier italiano Mario Monti e i colleghi tedesco e francese Angela Merkel e Nicolas Sarkozy.

Svolto prima del Consiglio europeo - cui i tre sono arrivati insieme e sorridenti - il vertice è stata occasione per discutere di crescita, competitività e fiscal compact, cioè l'accordo - fortemente voluto dalla Germania - sul patto di maggiore disciplina di bilancio (vincolo al pareggio di bilancio, sanzioni automatiche per deficit eccessivi, riduzione del debito pubblico



sotto il 60% del Pil).

Quindi, i tre leader sono arrivati al Consiglio europeo, il diciassettesimo appuntamento convocato negli ultimi due

anni, da quando la crisi dei debiti sovrani attanaglia l'Europa.

Il vertice di oggi è dedicato alla crescita e all'occupazione.

ABOGADOS
LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)
ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI
FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

MAVAGA Inc.
Italian Interior Design
Marzia Marzi
President
22 King Street Ste 7
New York NY 10014
p: 917-572-0896
e: mm@mavaga.com
www.mavaga.com

EUROPEAN JAZZ CONTEST 2012: APERTE LE ISCRIZIONI PER ASPIRANTI MIGLIORI GIOVANI JAZZISTI EUROPEI

Roma - Sono aperte le iscrizioni allo European Jazz Contest 2012. Fino al 16 marzo giovani musicisti jazz provenienti da tutta Europa potranno aderire al concorso musicale promosso dal Saint Louis College of Music di Roma, in collaborazione con la Fondazione Siena Jazz, i Civici Corsi di Jazz di Milano e la sede di Brindisi sempre del Saint Louis.

Si sono inoltre ampliate le collaborazioni a livello internazionale con conservatori esteri e istituti di musica europei, volte ad incrementare la partecipazione oltre i confini nazionali, affinché la rassegna si contraddistingua sempre più come occasione di scambio, incontro e apertura.

Giunto ormai alla sua quinta edizione, lo EJC è rivolto ad anni alterni a diverse categorie di progetti: instrumental jazz e vocal jazz, che include formazioni solo strumentali o con la presenza di vocalist; e la categoria dei compositori e degli arrangiatori, che prevede brani composti o arrangiati per Big Band.

La sfida di quest'anno è riservata alla prima categoria descritta. Le iscrizioni sono semplici e gratuite: basta compilare l'apposito modulo che si può scaricare dal sito Internet www.jazzcontest.it e inviarlo entro il 2 marzo al Saint Louis di Roma, via posta, mail o anche a mano, insieme al materiale richiesto, ovvero almeno 4 brani originali del gruppo e due standard. Le uniche clausole richieste sono il possesso della residenza europea e la media dell'età anagrafica della formazione, che deve essere under 35.

Sulla base dell'ascolto delle demo si effettuerà la prima scrematura. Il secondo step vedrà l'esibizione dal vivo in una delle quattro città sedi delle istituzioni musicali organizzatrici del contest: Roma, Milano, Siena o Brindisi. Le selezioni avranno inizio a partire dal 16 aprile.

La finale sarà invece occasione per i giovani musicisti di esibirsi sul prestigioso palco di "Odio l'Estate", festival dell'estate romana che l'anno scorso ha ospitato nomi del calibro di Enrico Pieranunzi, Roberto Ciotti, Sheila Jordan, Maria Pia De Vito e Rosario Giuliani.

La giuria, presieduta dal Maestro Stefano Mastruzzi, direttore del Saint Louis, sarà composta dal presidente



GRUPPO IMAGO
PRESIDENTE ON. FRANCESCO ARACRI
VICE PRESIDENTE: UMBERTO CRIVELLONE
SOCI FONDATORI: FRANCESCO ARACRI, DOMENICO KAPPLER,
ADRIANO PALOZZI, UMBERTO CRIVELLONE.
www.gruppoimago.it
LITORALE NORD - SANTA MARINELLA

della Fondazione Siena Jazz, Franco Caroni, dal Maestro Enrico Intra e da Maurizio Franco della Scuola Civica di Milano, cui si affiancheranno noti musicisti, giornalisti e critici italiani.

I premi in palio per i vincitori di ognuna delle due categorie, oltre al prestigio ormai legato al titolo stesso del contest, saranno l'edizione e la pubblicazione di un cd originale per l'etichetta "Saint Louis Jazz Collection", che verrà distribuito nei negozi europei di dischi, sulle principali piattaforme digitali e presso tutti gli Istituti Italiani di Cultura all'estero. A questo si aggiungeranno un contratto di agenzia artistica di due anni con il "Saint Louis Management" che promuoverà la formazione sul territorio nazionale con la garanzia di almeno 10 esibizioni live nei principali festival italiani, jazz club e istituti di Cultura Italiana all'estero.

È previsto anche un premio per i migliori solisti, cantanti e/o strumentisti, selezionati tra i vari gruppi ammessi alle finali che



prevede fino a 4 borse di studio per frequentare "Jazz's Cool 2013", seminario intensivo jazz dagli sbocchi internazionali, e i corsi di specializzazione estivi del "Siena Jazz 2013".

Per concludere, anche la rivista bimestrale "Jazz It", nuovo partner dell'iniziativa, metterà in palio degli abbonamenti annuali per i migliori finalisti in gara. Alla rivista si aggiungono, come club partner del concorso presso i quali si terranno le esibizioni live, il Music Inn di Roma, le Scimmie di Milano, l'Enoteca Italiana di Siena.

Piccola nota negativa del contest è il fatto che, stando al regolamento, "non sono previsti rimborsi spese di viaggi né cachet né vitto o alloggio. Fa eccezione solo la fase delle selezioni live per i gruppi che decideranno di sostenerle nelle città di Siena e Brindisi [...]. Le organizzazioni ospitanti delle varie fasi metteranno a disposizione dei gruppi iscritti tariffe agevolate su pasti e pernottamento in strutture locali convenzionate". Particolare partecipativo che sicuramente penalizza e disincentiva l'adesione di gruppi provenienti da altre città o, peggio, dall'estero. Nonostante ciò la scorsa edizione è stata vinta dal francese Benoit Berthe Back 4tet e anche tra le borse di studio assegnate vi sono state le rappresentanze di Olanda e Inghilterra.

È possibile trovare tutti i dettagli dell'evento sul sito Internet www.europeanjazzcontest.eu dedicato allo European jazz Contest 2012 ed interamente in lingua inglese.

"TIZIANO E LA NASCITA DEL PAESAGGIO MODERNO" A PALAZZO REALE DI MILANO

Milano - Cinquanta opere alla scoperta della nascita del paesaggio moderno nella pittura del Cinquecento: è ciò che offrirà la mostra "Tiziano e la nascita del paesaggio moderno" nel percorso, curato da Mario Lucco, che il Palazzo Reale di Milano accoglierà dal 16 febbraio al 20 maggio prossimi.

La mostra, promossa dal Comune di Milano - Cultura, Moda, Design e Palazzo Reale, in collaborazione con Civita e GAmM Giunti, vedrà ordinato nelle sale della centralissima sede espositiva milanese un selezionatissimo gruppo di straordinari dipinti dei grandi maestri.

Il Cinquecento è stato, nella pittura veneta, il secolo di Tiziano. A partire dalla lezione di Bellini e Giorgione, Tiziano ha avuto il merito di elaborare una nuova idea dell'ambiente naturale che, evolvendosi attraverso varie fasi e significati, lo portò a definire nella lingua italiana il termine stesso di "paesaggio" nella sua accezione moderna. La parola "paesaggio" compare infatti per la prima volta nel 1552, in una celebre lettera dello stesso Tiziano all'imperatore Filippo II, dando prova della consapevolezza di una novità piena e clamorosa. Ciò che si verificò in quegli anni fu una vera rivoluzione poetica: dalla enunciazione di "paese", talvolta espresso come "sfondo" non invasivo della raffigurazione, talvolta come racconto di spaccati di vita contadina in una natura ospitale, si passò a una diversa dichiarazione e quindi a una differente valenza. Il paesaggio si trasformò, perse attinenza con la realtà, si idealizzò, diventò espressione, colore, poesia. Panorami inventati, fenomeni atmosferici impetuosi, vegetazioni spesso improbabili, tramonti fiammeggianti, notturni siderali, accompagnano le scene, finalmente, nel ruolo dell'attore e non della comparsa. Questa è l'invenzione, la moderna poetica del paesaggio.

Per costruire un percorso espositivo capace di far vivere questa svolta, Mario Lucco, uno dei più importanti conoscitori della pittura veneta del Cinquecento, ha selezionato cinquanta capolavori, provenienti da alcuni dei maggiori musei americani - come il Museum of Fine Arts di Houston, l'Institute of Arts di Minneapolis, l'Art Museum of Princeton



University - ed europei - come la National Gallery di Londra, la Gemaldegalerie Alte Meister di Dresda, il Szepmuveszeti Muzeum di Budapest, le Gallerie dell'Accademia di Venezia, gli Uffizi di Firenze -, che saranno esposti a nella mostra a Palazzo Reale. Complessivamente si tratta di 37 diversi prestatori da tutto il mondo.

La mostra è aperta da due capolavori, la Crocifissione nel paesaggio di Giovanni Bellini e La prova del fuoco di Giorgione, che accompagnano un celebre dipinto giovanile di Tiziano La sacra conversazione. Seguendo il modificarsi della funzione del paesaggio, il percorso si sviluppa poi attraverso le sale, in cui le opere di Palma il Vecchio, Cima da Conegliano, Veronese, Bassano - fino alla chiusura con lo straordinario Narciso di Tintoretto - sono accostate ad altri dipinti di Tiziano, chiaramente interpreti di questa novità, come L'Orfeo e Euridice, La Nascita di Adone, Tobio e l'angelo, L'adorazione dei pastori.

In quegli anni, fra la fine del '400 e il primo '500, Jacopo Sannazzaro componeva e pubblicava l'Arcadia - uno dei capolavori della letteratura italiana, la cui prima edizione del 1504 sarà esposta in Palazzo Reale -, dove la natura, le mutazioni atmosferiche, i lavori della campagna, la pastorizia disegnano un mondo di felice semplicità. Un nuovo sentimento della natura, fatto anche di tramonti infuocati, tempeste, greggi al pascolo, accompagna le reali trasformazioni del paesaggio. A questo si deve aggiungere l'arrivo a Venezia, nei primi anni del secolo, di artisti e di opere del Nord Europa che aprono nuove dimensioni e possibilità espressive: l'ambiente "patetico", dove le luci dell'alba o del tramonto conferiscono alla scena una forte carica sentimentale; l'ambiente "deserto" in cui si trova una natura selvaggia e mai

domata dalla mano dell'uomo; l'ambiente "vero" che delinea un ritratto generico di luogo, anche focalizzando l'attenzione su dettagli, quali un gruppo di alberi, una roccia, uno specchio d'acqua, come espresso nel capolavoro di Brueghel, proveniente dall'Ambrosiana di Milano.

Gli inserti paesistici nei dipinti sono anche fortemente indicativi dei concetti mutevoli che, negli stessi anni, si hanno dell'ambiente naturale: dall'armonica fusione di selvaggio e addomesticato, di città e campagna, al passaggio a un mondo un po' ostile, all'emergere sempre più forte delle costruzioni rurali o rustiche come soggetti degni di essere rappresentati, e dunque della sempre più acuta consapevolezza delle disparità sociali e della miseria che circonda la società più fortunata. Campione di tale idea e stupendo cantore delle cose umili è Jacopo Bassano.

A partire dagli anni Venti, Domenico Campagnola inizia a produrre, per i suoi collezionisti, disegni in cui ritrae una natura di fantasia, priva di presenze umane; Paolo Veronese si dedica al paesaggio "manieristico" fatto di pochi elementi asserviti alla figura, mentre Lambert Sustris al contrasto tra un mondo cresciuto senza regole che non siano quelle della natura stessa e i giardini progettati dall'uomo.

Di un ambiente "selvaticamente germinante", di una vitalità infinitamente superiore a quella umana, si fa interprete l'ultimo Tiziano, in cui la materia e il mondo stesso fermentano. Si tratta, tuttavia, degli ultimi lampi di una natura che nel frattempo sembra uscita dall'orizzonte artistico, soppiantata da un più forte uso delle luci.

Il ciclo inaugurato da Giovanni Bellini e Giorgione e sviluppato in modo particolare da Tiziano può dirsi completamente concluso, lasciando la splendida eredità dell'invenzione del paesaggio.

La mostra, accompagnata dal catalogo GAmM Giunti, si avvale del patrocinio del FAI, cui si deve il recentissimo restauro della Villa dei Vescovi di Luvigliano di Torreglia (Padova), ideata ed edificata tra il 1535 e il 1542, fantastica realizzazione in un capolavoro di architettura del nuovo spirito della natura di cui l'esposizione è descrizione puntuale. (aise)

25 ANNI PER IL PROGRAMMA ERASMUS

Roma - L'Erasmus, il programma di scambio europeo di studenti di maggiore successo al mondo, festeggia quest'anno il 25° anniversario, all'insegna del motto "Erasmus: da 25 anni cambia le vite, apre le menti".

Dalla sua creazione nel 1987, circa 3 milioni di studenti e professori hanno potuto studiare e lavorare all'estero grazie a questa borsa di studio. L'Erasmus fa parte del programma di apprendimento permanente dell'Unione Europea che ha come obiettivo lo sviluppo di nuove competenze durante il corso di tutta la vita. Dal 2013 il programma di apprendimento permanente prenderà il nome di "Erasmus per tutti".

"L'impatto di Erasmus", afferma il presidente della Commissione UE, José Manuel Durao Barroso, "è stato enorme, non solo per i singoli studenti, ma per l'economia europea nel suo insieme. Con il sostegno che il programma dà a un insegnamento di qualità elevata e a sistemi di istruzione superiore moderni, con strette correlazioni tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, esso ci aiuta a sormontare le carenze di qualifiche. Il programma dà inoltre ai giovani la fiducia e la capacità di lavorare in altri paesi in cui magari ci sono i posti giusti che li aspettano, invece di restare intrappolati nella dimensione geografica del lavoro".

Nell'anno accademico 2011/2012, più di 250mila studenti beneficeranno del programma Erasmus. Le destinazioni più popolari tra gli studenti dovrebbero essere la Spagna, la Francia,



il Regno Unito, la Germania e l'Italia mentre i paesi che inviano il maggior numero di studenti all'estero dovrebbero essere la Spagna, la Francia, la Germania, l'Italia e la Polonia. L'UE ha stanziato per Erasmus circa 3 miliardi di euro per il periodo 2007-13.

"Erasmus per tutti" riunirà tutti gli attuali programmi UE e internazionali nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport sostituendo sette programmi esistenti e fondendoli in un unico programma. Ciò aumenterà l'efficacia, renderà più facile la richiesta di borse e ridurrà i doppioni e la frammentazione.

Nell'ambito del nuovo programma l'obiettivo è di offrire a ben 5 milioni di persone, quasi il doppio rispetto ad oggi, la possibilità di studiare o svolgere attività didattica o di formazione all'estero. La proposta della Commissione è attualmente all'esame degli Stati membri e del Parlamento europeo che ne decideranno il bilancio futuro.

TERREMOTO IN NORD ITALIA/ NUOVA SCOSSA DI MAGNITUDO 5,4 AVVERTITA IN TUTTO IL CENTRO NORD/ NESSUN DANNO A PERSONE O COSE

Roma - Una nuova violenta scossa di terremoto, di magnitudo 5,4, si è verificata alle 15,53 di oggi nel nord Italia, con epicentro in Emilia, tra Parma e l'Appennino toscano-emiliano.

La scossa, della durata di una quindicina di secondi, è stata avvertita in tutta le regioni centro-settentrionali: dal Piemonte alla Lombardia, Veneto, Friuli, Liguria, Marche fino in Umbria.

Al momento le Prefetture non segnalano danni. Nella provincia di Parma, inoltre, una seconda di magnitudo 2,7 ha fatto tremare la terra alle 16 e 23.

Secondo le stime dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) il terremoto è stato



registrato nella provincia di Parma, nella zona di Corniglio e Berceto, a 60,8 chilometri di profondità. Un terremoto molto

profondo, per questo motivo avvertito in un'area molto estesa di territorio.

Come si diceva, dalle

Prefetture delle province interessate non si segnalano, almeno finora, danni alle persone e alle cose.

ITALIA ANCORA PROTAGONISTA IN LIBANO: IL GENERALE SERRA SI INSEDDIA AL COMANDO DI UNIFIL

Beirut- La missione ONU in Libano torna a guida italiana. Sabato scorso, 28 gennaio, si è svolta infatti la cerimonia di insediamento del generale Paolo Serra al comando della missione UNIFIL, alla presenza del ministro della Difesa, Giampaolo Di Paola, e del sottosegretario agli Esteri, Staffan De Mistura.



"La nomina del generale Serra - due anni dopo il termine del mandato del generale Claudio Graziano - costituisce un ennesimo riconoscimento dell'impegno italiano in Libano e del contributo assicurato dal nostro Paese alle missioni di mantenimento della pace delle Nazioni Unite, come primo fornitore di truppe tra i membri del G8 e come sesto Paese contributore al bilancio dell'ONU per le missioni di pace", commenta in una nota ufficiale la Farnesina.

"Il ruolo attivo dell'Italia in Libano si inserisce nel quadro della promozione della stabilità e della sicurezza nell'intera area mediterranea e mediorientale, le cui dinamiche sono di fondamentale incidenza sulla sicurezza internazionale", ricorda la Farnesina. "Sul fronte militare, l'Italia contribuisce alla missione UNIFIL - dispiegata allo scopo di garantire il mantenimento del "cessate-il-fuoco" nel sud del Libano dopo la guerra del 2006 - con

un contingente di oltre mille unità, la cui professionalità è riconosciuta dai nostri partner internazionali e dalle popolazioni con le quali i nostri militari entrano in contatto". E "sul fronte civile l'Italia è uno tra i primi Paesi donatori del Libano e negli ultimi cinque anni è stata il secondo donatore europeo dopo la Francia. Dal 2008 al 2010 sono stati approvati e resi immediatamente esecutivi più di 60 programmi di cooperazione a dono per un ammontare di oltre 100 milioni di euro. Oltre 10 milioni di euro sono stati destinati per il miglioramento delle condizioni di vita nei 12 campi che accolgono oltre 400.000 palestinesi e per aiutare la popolazione libanese che vive nelle aree adiacenti ai campi, in un'ottica di promozione del dialogo e della convivenza".

"La Cooperazione italiana in Libano si presenta come azione a tutto campo del Sistema Italia, sviluppando e valorizzando

le sinergie che nascono dalla presenza sul terreno dei diversi attori (Utl, Ong, cooperazione decentrata e unità Camic del nostro contingente in ambito Unifil) sotto il coordinamento complessivo dell'Ambasciata a Beirut", prosegue la nota.

"La promozione di un approccio integrato e lo stretto legame con le autorità locali, principale interlocutore nell'attivare processi di sviluppo locale, in continuo raccordo con le autorità centrali, sono le principali caratteristiche che hanno qualificato l'azione della Ambasciata e della Cooperazione Italiana. L'Italia", conclude la nota, "ha quindi assunto un ruolo di leader all'interno della comunità dei donatori, che le ha riconosciuto, all'interno del processo di divisione del lavoro avviato in ambito europeo, la Presidenza dei coordinamenti comunitari in materia di sviluppo locale, ambiente e genere".

Nella giornata di ieri, il ministro Di Paola ha avuto una serie di incontri con i presidenti della Repubblica libanese Michel Suleiman, del Parlamento Nabih Berri e del Consiglio dei Ministri Nagib Mikati. Nel corso del suo soggiorno a Beirut, il ministro ha incontrato anche il suo omologo libanese Fayeze Ghosn, il Patriarca Maronita Bechara Boutros El Rai e l'ex Primo Ministro Fuad Siniora.

DIALOGO CON IL CITTADINO: IN RETE DOMANDE E RISPOSTE AL GOVERNO MONTI

Roma- In poco più di due mesi dal suo insediamento, sono giunte al sito del governo, dall'Italia e dall'estero, circa 2 mila mail rivolte al Presidente del Consiglio. Palazzo Chigi ha quindi deciso di inaugurare un'area internet - dialogo con il cittadino - in cui pubblicare domande e, soprattutto, risposte.

Alla pagina - in rete da sabato scorso, 28 gennaio - si accede dal sito istituzionale (http://www.palazzo-chigi.it/GovernoInforma/dialogo/indice_tematico.html) di Palazzo Chigi.

Si tratta, insomma, di "uno spazio riservato al dialogo con i cittadini che presto saranno invitati ad esprimere la propria opinione attraverso l'utilizzo di strumenti di partecipazione telematica. Iniziamo da oggi con una sezione informativa alimentata con i quesiti che quotidianamente arrivano al sito del governo. A tutte le domande stiamo dando, con l'aiuto di esperti e tecnici di



settore, una risposta adeguata".

Dieci le macroaree tematiche individuate finora: Liberalizzazioni, Mezzogiorno, Imprese, Patrimoniale, Costi della politica e PA, Giovani, Pensioni, Fisco, Famiglia, Agenda digitale.

Secondo le statistiche riportate sul sito, ad oggi le mail inviate a Monti contengono soprattutto proposte (25%), sostegno (16%), richieste di chiarimenti (15%), critiche (8%). Le domande vertono soprattutto su pensioni e costi della politica (entrambi al 10%), seguiti da patrimoniale (soprattutto Imu - ex Ici). Un ultimo 8% scrive a Monti per chiedere aiuto.

Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)
 Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina
 giovani_lucani@hotmail.com
 lucanianelcuore@gmail.com



Irccs Crob: porte aperte per la Giornata Mondiale contro il cancro

Sabato prossimo, 4 febbraio, si celebra la Giornata Mondiale contro il cancro. Lo slogan è "Together it is possible" ovvero, insieme è possibile, in riferimento all'obiettivo di ridurre entro il 2025 del 25 per cento i decessi prematuri legati alle malattie non trasmissibili di cui i tumori costituiscono una parte importante. Una lotta, quella promossa dall'Union for International Cancer Control, fatta propria dall'Irccs Crob di Rionero che proprio nella giornata di sabato apre le porte alle scuole e alle associazioni che potranno visitare la realtà dell'Istituto lucano. Saranno aperti al pubblico dalle ore 10 fino alle ore 13, i nuovi laboratori di ricerca, gli ambienti della Pet, della risonanza magnetica 3 Tesla e della radioterapia. Le eccellenze dell'attuale parco tecnologico in un tour guidato per consentire, a quanti parteciperanno, di toccare con mano l'attività che quotidianamente viene svolta all'Irccs Crob, dalla ricerca alla diagnostica d'avanguardia. Tutta la strumentazione di nuovissima generazione, dimensioni imponenti, è piano seminterrato, laboratori di ricerca si piano dell'Istituto.

Per quanto riguarda i laboratori dell'Irccs Crob, attualmente sono in corso progetti di ricerca traslazionale per l'individuazione di nuovi bersagli terapeutici che potrebbero essere correlati all'insorgenza e allo sviluppo di malattie oncoematologiche. I visitatori, tra microscopi e provette, potranno vedere dal vivo la piattaforma genomica, vanto dei laboratori, che consente di analizzare gli acidi nucleici estratti dalle cellule

dai tessuti per l'individuazione di nuove mutazioni coinvolte nei meccanismi patogenetici delle malattie.

La Pet, (Tomografia ad Emissione di Positroni) è uno strumento di medicina nucleare utilizzato per la produzione di bioimmagini (immagini del corpo) che forniscono informazioni di tipo fisiologico sul funzionamento degli organi. Grazie a questo esame è possibile stabilire lo stadio della malattia in modo più preciso limitando il numero di procedure diagnostiche invasive.

La risonanza magnetica 3 Tesla consente la valutazione dei componenti che costituiscono la cellula neoplastica al fine di capirne la capacità evolutiva. Questo studio, detto spettroscopia, viene effettuato nell'Istituto lucano per i tumori del cervello, della prostata, del fegato e della mammella.

La radioterapia oncologica utilizza le radiazioni ionizzanti a scopo terapeutico nella lotta contro i tumori. Può essere effettuata sia da sola con intento radicale o di cura, che associata in vario modo alla chirurgia o alla chemioterapia. I visitatori potranno osservare da vicino le tecnologie

sofisticate di cui si avvale la radioterapia come gli acceleratori lineari che all'Irccs Crob sono tre e consentono trattamenti super specialistici e personalizzati in grado di localizzare e colpire il tumore con un fascio di radiazioni che vanno ad eliminare le cellule malate risparmiando i tessuti sani che circondano la neoplasia.



dalle
 ubicata al
 mentre i
 trovano al quarto

<h1>SCOTTI</h1>	LA CASA DE LOS RESORTES®	
	AGUSTIN J.M.SCOTT I CÓRDOBA 3345 T/FAX 493-3807-410-5816 7600 - MAR DEL PLATA	FABRICACION DE RESORTES CON MUESTRAS - PLANOS - CROQUIS TODA LA LINEA DE SUSPENSION AGRICOLAS E INDUSTRIA EN GRAL.

“Un Ponte per l’occupazione” all’attenzione della V Ccp

Nel corso dei lavori si è discusso anche dello stato di attuazione delle Aree Programma

I lavori della Commissione consiliare “Controllo, verifica, monitoraggio”, presieduti dal consigliere Napoli (Pdl), hanno avuto inizio con l’audizione del dirigente dell’Ufficio autonomie locali del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, Pasquale Monea, che ha illustrato lo stato di attuazione delle procedure di liquidazione delle Comunità montane in base alla legge regionale 33 del 2010 e gli atti finora posti in essere. Monea ha espresso soddisfazione per quanto fatto, allo stato attuale, in conformità agli articoli 23 circa la “Istituzione delle Aree programma” e 24 concernente la “Gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni”.

“Punto di partenza reale dell’intero procedimento di liquidazione delle Comunità montane – ha spiegato Monea – è da considerare il gennaio scorso in concomitanza con la finanziaria 2011 che ha dato il via alla creazione delle sette Aree programma, delle quali quattro hanno votato, anche, i loro organi costitutivi, Presidente della conferenza dei Sindaci e Comune capofila. In altre tre Aree programma sono in via di definizione ruoli e competenza e che, al netto dei ritardi, sarà un processo che vedrà presto la luce, essendo previsti incontri a breve”.

“Per quanto riguarda il personale – ha continuato Monea – l’Ufficio autonomie locali sta predisponendo sia l’impiego per i lavoratori socialmente utile per l’anno in corso, nonché la circolare per l’assegnazione prioritaria all’Ufficio comune previsto nella struttura del Comune capofila dei lavoratori delle ex Comunità montane, salvo richieste da parte di questi ultimi di assegnazione presso altre amministrazioni pubbliche”.

Il presidente Napoli ha, quindi, invitato il Dirigente dell’Ufficio autonomie locali “a rendere lumi in ordine alla ‘legittimità’ di taluni atti prodotti dai Commissari liquidatori e a spiegare se la loro attività, nella suddetta veste, doveva o meno rispondere ai canoni indicati dal Codice civile e dal Diritto Commerciale”.

Napoli ha, anche, sottolineato che “la Commissione ha dovuto registrare come da

parte di alcuni Commissari si è proceduto al compimento di atti, quali bandi gara ed assegnazioni di incarichi, sui quali si nutrono perplessità” ed ha, quindi, chiesto di conoscere “se avesse fondamento, e se in quale norma, l’espressione usata



da qualche Commissario che, in sede di audizione, ha parlato di ‘interpretazione atecnica’ dell’attività di liquidazione”. Monea ha sottolineato che “l’attività da svolgere non poteva che essere quella liquidatoria e che nessun’altra interpretazione era da ritenersi plausibile”.

Ascoltata, quindi, dai componenti la Commissione, i consiglieri Dalessandro (Pd), Navazio (Ial), Falotico (Plb), Gaudio (Gruppo misto), Romaniello (Sel), Singetta (Api), oltre al presidente Napoli (Pdl), una delegazione del “Comitato Pro - Ponte per l’Occupazione”. I partecipanti al programma “Un ponte per l’occupazione – Percorso di accompagnamento professionalizzante”, hanno illustrato un documento sottoscritto da 212 aderenti allo stesso circa lo stato di attuazione del programma e le criticità riscontrate nel corso dell’attuazione del progetto. “Le perplessità emerse nell’ambito del percorso formativo – hanno riferito – sono, innanzitutto, riconducibili agli spazi molto ampi di inoccupabilità ed alla poca, o del tutto inesistente, omogeneità tra i vari moduli compresi tra fase di orientamento, formazione di base e specialistica. Ritardi, dunque, ingiustificati – secondo i partecipanti al programma – e discontinuità nello svolgimento delle attività. Questo senza contare – hanno proseguito – il dato riferito all’indennità di frequenza e quello relativo alla garanzia della effettiva qualità e validità della successiva fase di formazione specialistica (960 ore) a fronte

di una formazione di base in alcuni casi inadeguata e poco qualificata per quanto riguarda le docenze, i tempi e i materiali didattici”. Altre criticità espresse dai componenti il Comitato concernono “le modalità ed i criteri di accesso alla fase successiva di formazione specialistica, la procedura lenta e farraginoso nell’erogazione dei ratei trimestrali, nonché il mancato o scarso controllo e monitoraggio da parte delle autorità regionali nelle sedi formative distaccate e la formazione del catalogo delle aziende interessate al programma”.

I consiglieri, dal canto loro, hanno chiesto ai rappresentanti del Comitato una più dettagliata disamina delle difficoltà riscontrate con la creazione di schede per evidenziare ogni singolo punto critico, in modo tale da sottoporre la questione ben delineata al neo eletto Assessore alla Formazione e per poter far interagire in modo più consono Dipartimento, Enti formatori e destinatari del programma, avendo nel contempo, dal Dipartimento chiarimenti in merito al costo dei corsi per paragonarli a quelli di altri Istituti formativi, soprattutto per quanto concerne l’alta formazione e la specializzazione. Il presidente della Commissione ha sottolineato che nel sottoporre subito all’Assessore la questione dei rimborsi non effettuati, “occorre in tempi brevi avere un incontro con i responsabili del Dipartimento per la giusta comparazione delle posizioni ed i necessari chiarimenti, assumendo la vicenda, se confermate e rappresentate tutte le istanze presentate dai destinatari del programma, una doppia veste che comporta da un lato elementi di forte criticità, ma anche, per l’altro, aspetti che rasentano i criteri della liceità. Tutto questo con la dovuta trasparenza in merito alla ‘bontà’ ed alla capacità delle aziende formatrici ed al loro operato in termini qualitativi, quantitativi e nell’ambito della logistica”.

La Commissione ha, infine, espresso parere favorevole, a maggioranza, con l’astensione del presidente Napoli, il provvedimento riguardante il “Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport – anno 2011”.